

Interrogazione n. 1502

presentata in data 10 marzo 2025

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi e Vitri

Progetto "Nuova Stazione Merci" a Castelfidardo

a risposta orale

Premesso che

- il 20 dicembre 2024 RFI ha inviato una comunicazione ufficiale ai Ministeri dell'Ambiente, della Cultura e della Difesa, alla Regione Marche, alla Provincia di Ancona, ai Comuni di Castelfidardo, Numana, Ancona e ad altri enti, avente il seguente oggetto: "Potenziamento e sviluppo della Direttrice Orte-Falconara Nodo Di Falconara. Completamento del Nodo Di Falconara (2° Fase Funzionale) Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della "Nuova Stazione Merci di Osimo";
- con la suddetta comunicazione si annunciava l'attivazione di un "intervento prevede la realizzazione del nuovo impianto merci a servizio del potenziamento infrastrutturale della linea Orte – Falconara, e nello specifico del Nodo di Falconara, ubicato nella tratta Varano – Loreto, tra le progressive dal km 221+232 al km 223+408, per assolvere le funzioni ad oggi previste nel PRG di Falconara Marittima. Il progetto consiste nella realizzazione di tre binari di circolazione adiacenti la linea adriatica tra le stazioni di Osimo, Castelfidardo e Loreto";
- Nello specifico, l'intervento prevede:
- una stazione per il solo servizio merci, composta da 5 binari, con l'aggiunta quindi di altri 3 binari, ai due esistenti: un nuovo binario lato mare adiacente il binario dispari di corsa attuale della linea adriatica e due binari lato monte adiacenti il binario pari di corsa attuale, sempre della linea adriatica. Il nuovo impianto merci è di tipo manutentivo esclusivamente dedicato al personale addetto alla verifica e controllo dei mezzi rotabili e non sono, quindi, previste le funzionalità di fermata o stazione per servizio viaggiatori;
- passerelle con intervia che consentano di effettuare le verifiche in sicurezza del materiale rotabile anche per treni contenenti merci pericolose;
- un sottopasso di servizio che consenta al personale ferroviario di spostarsi sui binari senza dover attraversare a raso i binari di corsa e di strade carrabili di accesso alla Stazione;
- gli interventi interessano i territori dei Comuni di Castelfidardo e di Numana nella provincia di Ancona;

considerato che

- l'intervento in questione comporta rilevanti impatti di carattere paesaggistico e ambientale, a ridosso del Parco del Conero e della Selva, e rischia di avere ricadute importanti nei confronti delle imprese agricole e artigianali del territorio;
- l'innesto della strada di servizio sulla Statale 16, in prossimità di una curva, costituirebbe un elemento di pericolosità per la viabilità e i lavori provocherebbero un ingente aumento del traffico di mezzi pesanti, congestionando la viabilità;
- l'area interessata ha forti criticità idrogeologiche e coincide con un tratto della Ciclovia Adriatica;

considerato altresì che

la decisione di dar vita a questo intervento così rilevante è stata presa senza alcun coinvolgimento degli Enti locali interessati e senza alcun percorso di partecipazione democratica;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se fossero stati informati da RFI o dal Ministero competente dell'intenzione di avviare questo progetto, la cui elaborazione è costata un milione di euro;
- se sono a conoscenza di quali siano le ragioni della localizzazione del progetto in quell'area;
- se, ed eventualmente quando, hanno intenzione di prendere una posizione ufficiale e di esprimere parere negativo in ogni sede possibile per evitare la prosecuzione di questo intervento così impattante per le comunità di quel territorio.